

# SinPa informa

Speciale Convegno

Sindacato Padano  
SIN. PA.  
MARZO 2006

Foglio di informazione della segreteria generale del Sindacato Padano

## ALLA GUIDA DEL SIN.PA. VERSO NUOVI TRAGUARDI

Cari iscritti, care iscritte

Come forse sapete già, la Lega Nord mi ha chiesto di candidarmi come senatrice nella circoscrizione unica della Regione Lombardia. Una nuova ed entusiasmante sfida che mi è stata proposta e che ho accolto con entusiasmo affinché la mia presenza nelle istituzioni e più precisamente all'interno di Palazzo Madama, quello che la riforma dello Stato in senso federalista definisce come il "Senato delle Regioni", possa essere uno sprone aggiuntivo per arrivare presto alla realizzazione dei nostri importanti obiettivi. A prescindere dal risultato della prossima tornata elettorale voglio però ribadire con chiarezza e determinazione che sono, sarò e resto il segretario generale del Sindacato Padano.

La possibilità di sedere nell'Aula di Palazzo Madama non deve essere vista come un rischio per la nostra sigla sindacale. Al contrario, la mia eventuale elezione rappresenta l'ennesima opportunità che ci viene data di avere un nostro rappresentante all'interno delle istituzioni per dare voce alle esigenze del Nord. Un modo concreto e importante per fare sentire la voce dei lavoratori della Padania all'interno di quelle Aule che troppo spesso si sono dimostrate sorde nei confronti delle nostre richieste. Essendo già membro del Consiglio regionale della Lombardia, in caso di elezione, dovrò scegliere. Optare per il Senato oppure per il Pirellone. Ma questo, cari amici,



non dipende da me. La scelta, in questo caso, spetterà al Segretario Federale Umberto Bossi, che dovrà scegliere se la nostra presenza è più utile in Regione o a Roma.

Io a quel punto non farò altro che rimettermi alla sua scelta. Torno però a ribadire che sia in un caso sia nell'altro sono e resto il segretario generale del Sindacato Padano.

Vedete, lo stesso fatto di organizzare convegni come questo è legato alla nostra presenza in Regione Lombardia dove possiamo concretizzare politicamente quello che da

ormai troppi anni chiediamo senza avere risposte. Non a caso il titolo di questo convegno è: "Devoluzione e contrattazione regionale". Insomma, ecco che cosa vuole dire il doppio incarico... vuol dire rappresentare i lavoratori! Nel ringraziarvi per l'attenzione che mi avete mostrato e per tutto quello che avete fatto e che farete per il Sin.Pa. ribadisco ancora una volta la mia decisione di continuare a guidare il Sindacato Padano verso traguardi sempre più importanti a difesa delle nostre imprese e dei nostri posti di lavoro.

**ROSI MAURO**

LE PRIORITA' DEL SIN.PA.: OGGI COME IERI DALLA PARTE DEL NORD

## AL FIANCO DEI LAVORATORI



*Dal 1990 al 2006. Sedici anni di battaglie condotte al fianco dei lavoratori senza mai tirarsi indietro e soprattutto senza mai svendere l'interesse di chi ci ha dato fiducia.*

*Sedici anni spesi per il raggiungimento di dieci punti che oggi come allora sono al centro delle nostre richieste e che vogliamo tramutare in realtà*

- 1) Gabbie salariali
- 2) Contrattazione decentrata o per aree omogenee
- 3) Sistema pensionistico regionale adeguato al costo della vita
- 4) Riforma del sistema sanitario su base regionale
- 5) Case popolari ai residenti
- 6) Precedenza nelle assunzioni pubbliche ai residenti
- 7) Riforma del costo del lavoro: abbattimento della pressione fiscale: più soldi ai lavoratori in busta paga, meno tasse allo Stato
- 8) Partecipazione dei lavoratori ai progetti di impresa sotto forma di azionariato
- 9) Riforma dello statuto dei lavoratori per una vera democrazia all'interno dell'azienda
- 10) Nuove relazioni industriali attraverso un rapporto contrattuale e non conflittuale

***Contro lo strapotere dei Sindacati di regime, complici dei partiti romani e dei potentati economici  
Per una vera libertà di contrattazione ed una reale difesa dei tuoi interessi***

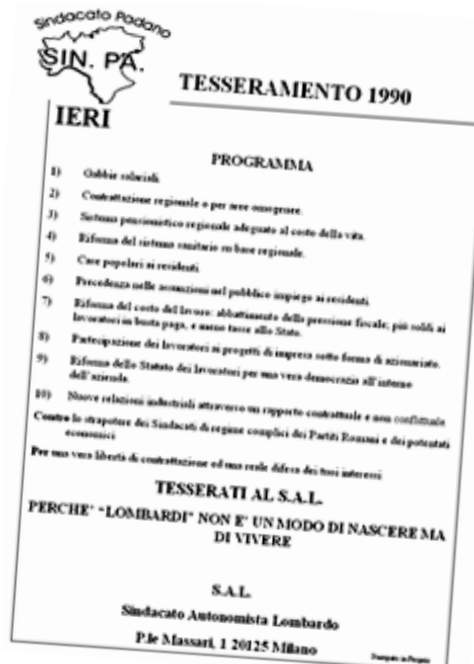


### SINDACATO PADANO

Informatore mensile realizzato dalla segreteria generale del Sin.Pa.  
Via del mare 95 - 20100 Milano  
tel. 02.89514208  
fax. 02.89540460  
www.sindacatopadano.org  
E-mail: info@sindacatopadano.org

**Sinpa Informa**

Stampato in proprio  
ad uso manoscritto





## DAL PO ALLA BATTAGLIA CONTRO LE LOBBY GIÙ LE MANI DAL TFR

**DI SEGUITO RIPORTIAMO IL DOCUMENTO DIFFUSO DELLA SEGRETERIA CONFEDERALE DEL SINDACATO PADANO A INIZIO OTTOBRE SUL TFR. UNA POSIZIONE RIMASTA IMMUTATA NEL TEMPO E CHE HA CARATTERIZZATO L'ULTIMA BATTAGLIA DEL SIN. PA CONTRO LE GRANDI LOBBY ASSICURATIVE E CONTRO GLI INTERESSI DELLA TRIPLICE.**

Il Consiglio Confederale del Sin.Pa. ritiene che il rinvio dal Consiglio dei Ministri al Parlamento costituisca un'occasione per apportare alcune significative modifiche che riportino il "Decreto di attuazione della delega in materia di previdenza complementare" al rispetto di quanto previsto dalla Legge Delega n° 243 del 2004.

Con questo documento il Consiglio Confederale del Sin.Pa. ribadisce che non partecipa alla gestione di alcun fondo negoziale aziendale o di categoria, non sponsorizza né è sponsorizzato da alcuna lobby che riveste interessi nella gestione del T.F.R. (ovvero l'accantonamento della liquidazione dei lavoratori). Dopo l'approvazione della Legge Delega avevamo espresso il nostro parere favorevole al Ministro Maroni, e al Governo tutto, per avere fatto proprie alcune delle nostre proposte: informazione e pariteticità. Invece l'attuale versione del Decreto, pone le basi perché Organizzazioni Sindacali e Associazioni Datoriali ricevano ogni anno migliaia di miliardi di vecchie lire da gestire. Infatti il Decreto prevede che il contributo a carico del datore di lavoro venga conferito solo al fondo "negoziale" (cioè ai fondi gestiti da Organizzazioni Sindacali ed Associazioni Datoriali) indirizzando il



lavoratore ad optare per questa soluzione. Il Consiglio Confederale del Sin.Pa. pur non condividendo il principio del silenzio assenso previsto dalla Legge Delega, l'aveva accettato a fronte di:

- garanzie in ordine all'informazione dei singoli lavoratori, attraverso la predisposizione di un modulo che il datore di lavoro avrebbe dovuto inserire in busta paga al fine di agevolarlo nella scelta
- massima libertà di scelta fra fondi "negoziali", "aperti" e "regionali" posti su un piano paritetico. Il Consiglio Confederale del Sin.Pa.

ritiene penalizzante la norma del Decreto che prevede che i fondi "negoziali" siano la naturale destinazione del T.F.R. (che ricordiamo essere salario differito), chiede che sia ristabilita l'equiparazione tra fondi negoziali e aperti, compresi quelli regionali già indicati dalla Legge Delega, ripristinando la possibilità per il lavoratore di destinare alla forma pensionistica prescelta anche il contributo a carico del datore di lavoro. Proprio per questi motivi riteniamo che si debba perseguire la strada della trasparenza e della tutela degli interessi dei lavoratori basandosi sulla reale democrazia di una scelta che non deve essere indirizzata da nessuno. I lavoratori del Nord hanno già subito in passato le conseguenze di una riforma pensionistica che li ha penalizzati, grazie a chi, in precedenza, ha gestito le casse dell'INPS. Il Consiglio Confederale del Sin.Pa. ha deliberato di proseguire le iniziative di informazione nei luoghi di lavoro riservandosi, nel caso non vengano apportate le modifiche richieste, di dare indicazione ai lavoratori di lasciare il proprio T.F.R. in azienda.

APERTE LE ISCRIZIONI 2006 AL SINDACATO PADANO

## FAI VALERE I TUOI DIRITTI

Il 2006 vedrà il Sindacato Padano, come sempre, impegnato su molteplici fronti. L'approvazione della Devolution in Parlamento, apre grandi prospettive per l'introduzione della contrattazione regionale, storico cavallo di battaglia del Sindacato Padano. Se il referendum confermativo renderà efficace la riforma, avremo un'arma formidabile per cercare di ottenere quei contratti regionali che saranno in grado finalmente di adeguare gli stipendi e le pensioni al reale costo della vita delle regioni del Nord. Oltre alle numerose conferme dei nostri rappresentanti nelle Rsu e alla affermazione della sigla di via del mare all'interno di nuove azien-



de, l'anno che ci siamo lasciati alle spalle ha sancito l'ingresso del Sindacato Padano nel Cnel, il Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro. Un risultato che per noi non è un punto di arrivo, ma di partenza. Lo slancio per portare la nostra voce e discutere delle esigenze dei lavoratori del Nord in altre sedi

dove fino a ieri il predominio della Triplice era inarrivabile. Ecco allora che l'anno che ci si apre davanti sarà un anno ricco di sfide che vogliamo affrontare con determinazione. Il Sindacato Padano è pronto a lottare con rinnovato e inarrestabile impegno. Per farlo abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti. Il tesseramento

diretto ha validità annuale dalla data della sottoscrizione e consente all'iscritto di usufruire di tutti i servizi forniti dall'organizzazione a condizioni agevolate.

### L'ISCRIZIONE PUÒ AVVENIRE:

- mediante il bollettino postale allegato sul C/C n° 14192264 intestato a Sindacato Padano.

- mediante versamento sul C/C bancario 3217959, cod ABI 2008, cod. CAB 01671, CIN D, Unicredit Banca - Milano Richard - v.le Richard, 7 - 20143 Milano, intestato a Sin.Pa. Sindacato Padano.

- mediante versamento in contanti presso la Segreteria Generale del Sindacato Padano, via del Mare, 95.

**La segreteria Generale**

### COSTO ANNUALE DEL TESSERAMENTO DIRETTO:

Pensionati al minimo Euro 16.00 Pensionati Euro 31.00 Lavoratori dipendenti Euro 135.00

### DICHIARAZIONE DEI REDDITI

A partire dal 4 aprile, presso tutte le sedi del Sindacato Padano inizierà la raccolta della documentazione relativa alla dichiarazione dei redditi. Un'opportunità che il Sindacato Padano mette a disposizione dei propri iscritti e di tutti quei lavoratori che vogliono avvicinarsi per la prima volta alle proprie strutture. Per garantire un ottimo servizio e per evitare inutili affollamenti degli uffici, il servizio è però disponibile solo su appuntamento. Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi alla segreteria provinciale più vicina.

## TUTTI I SERVIZI SIN.PA.

*I nostri servizi*

*Presso la sede di Milano  
in via Del Mare 95, sono  
a disposizione servizi di carattere  
legale, fiscale e previdenziale*

### UFFICIO VERTENZE

Tutti i giorni dal lunedì al venerdì con orario 9:30 - 13:00 e 14:00 - 18:00 servizio di:

- controllo buste paga
- elaborazioni conteggi
- calcolo Tfr
- impugnazioni licenziamenti
- sanzioni disciplinari
- consulenze in materia contrattuale
- assistenza nella preparazione e stipula dei contratti

- consulenza generica

### ASSISTENZA LEGALE

Il Sin.Pa. offre un servizio di consulenza legale gratuita in materia di lavoro a tutti gli associati previo appuntamento telefonico.

### ASSISTENZA FISCALE E PREVIDENZIALE

Ogni giovedì dalle ore 09:30 alle 13:00 e dalle 14.00 alle 18.00 sarà presente in sede un consulente per:

- pratiche pensionistiche
- compilazione modelli 730, Unico, ICI
- servizi di patronato
- consulenza previdenziale generica